

TESTIMONIANZA PER GRAZIA RIUCEVUTA

(operazione difficile di bimbo di 5 mesi riuscita)

Di Dr. Giuseppe Stranieri, Chirurgo Pediatrico

Sono Cattolico credente e ho sempre creduto nei miracoli.

So che esistono e che a volte accadono e, anche se non li aspetto, in un certo senso, dentro di me, li chiedo. Non fosse altro che a testimonianza del potere della preghiera e della certezza dell'esistenza di Dio Misericordioso.

In un così brutto contesto storico, è per me questo uno dei modi possibili per sopravvivere mentalmente, nella Fede e nella Speranza di un Mondo migliore. È l'unico modo possibile, forse, per sperare in un futuro per l'Umanità.

Mosso da questi concetti, da sempre alla base del mio modesto vivere quotidiano, sia pure all'inverosimile impegnato, ho deciso di riportare per iscritto questa mia breve testimonianza diretta.

Mercoledì 29 giugno 2022, al solito di turno in ospedale, giungeva in Pediatria un bimbetto di soli 5 mesi, in gravissime condizioni.

Da subito si è capito che la situazione era veramente grave, con prognosi severa quoad vitam. Per cui, dopo un brevissimo iter diagnostico, si procedeva in emergenza su questo lattante shockato.

Preoccupato per l'esito possibile delle cure, nel mentre ci recavamo in Sala Operatoria, percorrendo il corridoio di fronte agli ambulatori, ho incrociato, inavvertitamente, lo sguardo riflesso della Beata Nuccia Tolomeo, ritratta sulle pareti.

In quello stesso momento, senza che alcun pensiero compiuto potesse influenzare il mio agire, ho sentito forte il desiderio di "affidare" alla Sua Grazia, le sorti di quel piccino, figlio di un collega anestesista in un ospedale del Nord.

L'intervento decorreva senza particolari intoppi e il decorso aveva del miracoloso.

Quando scrivo questo, il decorso clinico non è ancora compiuto e le cure sono in itinere, ma la speranza che il tutto possa andare per il verso giusto è forte in me ed è condivisa da tutti i miei colleghi. Grazie, Signore. Grazie, Nuccia.

(firma) Dr. Giuseppe Stranieri